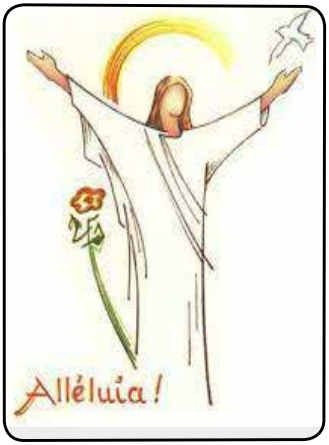
Sotto il campanile

Domenica 09 Aprile 2023

PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

Domenica di Pasqua
09 Aprile 2023 – Foglio n. 220
"Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo"



È Pasqua! Quel Gesù, che gli uomini condannarono a morte sulla croce, è vivo, è qui, è in mezzo a noi. Questa notizia strepitosa risuona ancora oggi in ogni angolo della terra. Corre su tutte le strade del mondo, mentre il nostro cuore si riempie di speranza e il volto si illumina di gioia. Spesso gli eventi dolorosi della vita ci portano dalla parte di Maria di Magdala, una donna sconsolata, schiacciata dal peso del dolore, alla ricerca di un perché senza risposta. Non la convinsero gli angeli, neppure lo sconosciuto, scambiato per il guardiano del giardino. Quando poi s'accorse che la pietra del sepolcro era stata rovesciata e lo vide vuoto, fu sopraffatta dall'angoscia, divorata da una tristezza infinita. Davanti alla morte di Dio e al suo silenzio, cadono le speranze, si è assaliti dalla paura, avvolti dall'oscurità del non senso e delle ostilità, persi nelle acque infide del male, condannati a scomparire nel niente. Quando l'uomo rientra in se stesso, trema, si interroga, cerca disperatamente un appiglio a cui aggrapparsi. C'è una frase che mi è rimasta impressa, quando il curato di Torcy dice al giovane curato di campagna nell'omonimo romanzo di Georges Bernanos: "Il contrario di un popolo cristiano è un popolo triste".

L'uomo da sempre attende che il Signore gli parli. Il profeta Elia, stanco di soffrire, fuggì nel deserto e si nascose sul Sinai. Aspettava una risposta. Consapevole della sua debolezza, invocava una forza dall'alto per tornare a combattere contro le ingiustizie e le apostasie. Forse si aspettava che il Signore si presentasse "nel vento impetuoso e gagliardo, capace di spaccare i monti e di infrangere le rocce. E invece il Signore non era nel vento. Dopo il vento ci fu un terremoto; ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto ci fu una folgore, ma il Signore non era neppure nella folgore" (1 Re 19, 11-12). È alla fine che accadde la grande sorpresa: "Una voce di silenzio sottile". Il vero Dio non appare nel clamore, nella vendetta, nel frastuono di una potenza faraonica. Si rivela nella quiete, nella costanza paziente, nell'umiltà, nel sussurro di una voce amica, che chiama per nome: "Maria!" Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbunì", che significa "Maestro!" (Gv 20, 16), mentre il cuore le sobbalzava dentro.

Da quel mattino Gesù sbuca da tutte le parti. I discepoli lo videro ovunque. Provarono la gioia di una amicizia ritrovata, una pienezza d'amore, che scaldava il cuore e non li abbandona più. Divennero intrepidi, coraggiosi. Osarono annunciare ciò a cui nessuno avrebbe mai creduto: un uomo se ne è andato per sempre dal sepolcro che lo rinchiudeva. Subirono persecuzioni e violenze, ma la loro voce si alzò sempre più forte, sicuri di una promessa: "Sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo" (Mt 28, 20).
Gerusalemme, la Città Santa, fu l'ultima tappa conclusiva di un lungo viaggio in Terra Santa. Da ogni direzione si provenga, Gerusalemme invita a salire alle sue alture per contemplare il mistero, che custodisce, perché da Sion "bellezza perfetta, Dio risplende" (Sal 50, 2). Quella mattina, piena di sole, mi vennero incontro una luce chiara e un profumo ineffabile, quasi a stringermi in un abbraccio simile a quello di una madre, quando si avvicina e dice: "Bentornato a casa"! Sentii la Sua voce sottile. Riconobbi nel cuore il dono di un Amore vivo, che mi rigenerava, mi faceva star bene, ravvivava gli orizzonti stanchi prossimi a imprigionare e spegnere lo Spirito. Salire a Gerusalemme fu fare Pasqua!
Percorsi la Via dolorosa fino al Calvario. Mi inginocchiai in silenzio e affondai le mani dentro la roccia per toccare il dramma e la gloria di quella croce conficcata nel grembo della terra. Il cuore mi batteva forte per l'intensa emozione e lo Spirito mi suggeriva uno sguardo nuovo sulla vita. Nel Crocifisso contemplai il volto di Dio e la mia pochezza. Capii che cosa significa: "Amare da morire". Ricordai le parole del Cardinale Martini: "Gesù non ha inventato la croce. L'ha trovata anche lui sul proprio cammino, come ogni uomo. La novità che egli ha introdotto è stata quella di mettere nella croce un germe di amore".
Scesi ed entrai nel sepolcro vuoto. Pochi passi ma decisivi per la mia fede. Baciai la lastra dove fu adagiato il corpo di Gesù. Mi stesi a prenderla in me e a immedesimarmi in Colui che si è donato e la morte non ha trattenuto. La luce brillava nel mistero di quell'assenza e della Parola che la spiegava: "È risorto, non è qui" (Mc 16, 6). Avrei voluto rimanere, sostare a lungo, mettere una tenda. La Sua voce mi chiamava di nuovo e mi inviava. Ero pronto a fare ritorno alla mia terra con un cuore rinnovato, riconsegnato alla Vita. Avevo fatto Pasqua! .
"La risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. È una forza senza uguali", così scrive Papa Francesco nella Evangelii Gaudium. Sono ancora tanti i testimoni del Risorto. Il mondo ne è pieno. Sono coloro che sanno ricucire la speranza, distribuiscono bagliori di luce e sprazzi di grazia, non si spaventano delle debolezze, non si approfittano dei limiti umani, raccolgono il pianto dei poveri, si chinano sulle ferite di chi incontrano per strada, si fanno fratelli e sorelle su ogni cammino. In attesa della liberazione definitiva. Anch'io vorrei essere uno di loro, un segno del Risorto.
Buona Pasqua

don Franco Colombini

Avvisi della settimana

DOMENICA DI PASQUA 09 Aprile 2023
BUONA PASQUA.
Il Signore risorto porti nel mondo e nelle nostre case.
A tutti un augurio sincero

IN SETTIMANA

Lunedì 10 Aprile, Lunedì dell'Angelo:
Le Messe seguiranno l'orario festivo. Non verrà celebrata la Messa vespertina delle 18.00

Lunedì 10 Aprile i ragazzi di Terza Media partiranno per un pellegrinaggio di tre giorni a Roma. A loro gli auguri e la nostra preghiera per una bella esperienza di fede e di amicizia.

Giovedì 13 Aprile, ore 21.00: catechiste

Venerdì 14 Aprile, ore 16.00: MATRIMONIO di Esposito Mattia e D'Acunto Chiara

Sabato 15 Aprile:
ore 10.45: MATRIMONIO di Poletti Andrea
ore 15.30: BATTESIMO di Mancuso Alyssa

II DOMENICA DI PASQUA 16 Aprile 2023

Ore 12.30: BATTESIMO di Granata Mirea
Ore 15.30: Catechesi per i bambini di 2 Elementare
Ore 18.00: S. CRESIMA degli adulti in S. Gianna (Non ci sarà la Messa in S. Ambrogio)

ANNO CENTENARIO DI S. GIANNA BERETTA MOLLA
(15 maggio 2022 - 30 aprile 2023)

Per tutto l'anno, vistando la chiesa S. Gianna, è possibile acquistare l'INDULGENZA PLENARIA alle condizioni richieste dalla Chiesa: pregare per il Papa, recitare il Credo, Confessarsi e fare la Comunione.

L'indulgenza plenaria si acquista anche presso la Basilica S. Martino di Magenta, il Santuario della Famiglia di Mesero e la chiesetta della Madonna del Buon Consiglio di Pontenuovo di Magenta.

Calendario Liturgico

DOMENICA 09 Aprile *PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL SIGNORE*	*Ore 08.30: Pasini Angelo* *Ore 10.00: Villa Maria* *Ore 11.15: Curti Teresa e Antonio* *Ore 18.00: Galbiati Mario e famiglia*
LUNEDÌ 10 Aprile *II giorno dell'Ottava di Pasqua*	*Ore 08.30: Fam. Milani e Brivio* *Ore 10.00: Fam. Croci e Bruno* *Ore 11.15: Trezzi Luigi, Maria, Angelo*
MARTEDÌ 11 Aprile *III giorno dell'Ottava di Pasqua*	*Ore 08.00: Panza Stefania e Paolo* *Ore 18.00: Marinelli Iole*
MERCOLEDÌ 12 Aprile *IV giorno dell'Ottava di Pasqua*	*Ore 08.00: Fam. Tolomei e Radice* *Ore 18.00: Mainardi Olga*
GIOVEDÌ 13 Aprile *V giorno dell'Ottava di Pasqua*	*Ore 08.00: Orlanza Luigi* *Ore 18.00: Manganaro Luciano*
VENERDÌ 14 Aprile *VI giorno dell'Ottava di Pasqua*	*Ore 08.00: Venturini Gianfranco* *Ore 18.00: Litta Pietro e Toscani Maria* *Ore 16.00: MATR. Esposito Mattia e D'Acunto Chiara*
SABATO 15 Aprile *VII giorno dell'Ottava di Pasqua*	*Ore 17.00: Fam. Scaglia Giacomo e Boeri Luigi* *Ore 18.15: Beretta Olga* *Ore 10.45: MATR. Poletti Andrea e Faré Claudia* *Ore 15-30: BATTESIMO Mancuso Alyssa*
DOMENICA 16 Aprile *II di Pasqua* *della Divina Misericordia*	*Ore 08.30: Angelo* *Ore 10.00: Spallina Pietro e Domenica* *Ore 11.15: Cacciamani Luca* *Ore 18.00: Profeta Salvatore* *Ore 12.30: BATTESIMO Granata Mirea* *Ore 18.00: CRESIMA degli adulti (S. Gianna)*

QUESTA SETTIMANA

In questa settimana è tornata alla Casa del Padre
PRANDONI OLGA
viva nella luce e nella pace del Paradiso

Sotto il campanile *lo trovate anche su*
http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it